

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/592

Riferimento: **[ID: 10394]**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
 Dipartimento sviluppo sostenibile  
 Direzione generale valutazioni ambientali  
 Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
 Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

e per conoscenza

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale  
[pec@cert.porto.trieste.it](mailto:pec@cert.porto.trieste.it)

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale comprensiva di Valutazione d'incidenza relativa al "Progetto di estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - FASCICOLO A - progetto AdSPMAO N.1951 - CUP: C94E21000460001" sito nel Comune di Trieste. Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici regionali e dei pareri pervenuti, rinvenibili al seguente link: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/Dettaglio.asp?IDDOM=36839> al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata, in particolare, con:

1. Fornire opportuno riscontro ai pareri pervenuti in ambito istruttorio e reperibili al link sopra indicato;
2. Fornire gli allegati da 1 a 9 del documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;
3. Revisione e coordinamento del Piano di Monitoraggio ambientale con il Piano di Monitoraggio dell'impatto sulla qualità dell'aria, così come indicato nel parere ARPA FVG rinvenibile al link sopra indicato;
4. In aderenza a quanto prescritto dal DM 173/2015, sez. A, prescrizione 7, il proponente presenti il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo inerente il progetto in questione, rendendolo coerente con i vari documenti già presentati (SIA, Relazione sulla gestione dei materiali e sulle interferenze, Relazione Generale, ecc.) e tenendo in considerazione i differenti stati di avanzamento delle procedure già attivate nei territori di pertinenza delle opere di progetto;
5. Coordinare il Piano di monitoraggio ambientale del progetto con il Piano di monitoraggio ambientale del progetto di MISP – parte pubblica, sulla base di quanto riportato nella conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l'approvazione del "Progetto di messa in sicurezza permanente dell'Area ex "a caldo" della Ferriera di Servola" da parte di Logistica Giuliana S.r.l.;
6. Valutare l'opportunità di prevedere, da subito, che a ricolonizzazione naturale avvenuta ed assestata dei ripristini ambientali, siano poste in essere tutte le azioni di contrasto all'insediamento delle specie alloctone invasive incluse nella lista nera regionale (Allegato A alla D.G.R. 06.06.2022) in ogni fase del loro sviluppo;
7. Valutare l'opportunità di privilegiare, per i ripristini ambientali, l'utilizzo di specie autoctone

- appartenenti alla flora regionale e di evitare l'utilizzo di specie estranee alla flora italiana, ad esempio *Perovskia atriplicifolia*;
8. Fornire, sentito il gestore della rete ferroviaria, il grado di utilizzo attuale della rete ferroviaria nazionale in uscita dal porto e il grado di saturazione di progetto e/o mediante quali interventi si prevede di far fronte alle mutate necessità;
  9. Chiarire in quali tempistiche verrà realizzata l'elettrificazione della stazione e relativi binari di allaccio e, nel caso di transitorio tramite autotrazione, definirne i relativi impatti con particolare riferimento alla componente atmosferica ed acustica;
  10. Fornire l'Indice di saturazione attuale e di progetto, proiettata alle condizioni di esercizio, per la Grande Viabilità Triestina e per la rete ferroviaria;
  11. Fornire le schede tecniche delle barriere antirumore stradali adottate, verificando possibili scelte progettuali alternative, fornendo adeguate motivazioni legate alla scelta delle stesse e verificando eventuali capacità di abbattimento legate a differenti tipologie di barriere;
  12. Valutare l'alternativa di implementare o sostituire parzialmente le barriere fonoassorbenti esistenti sulla GVT, in accordo con ANAS, o differenti azioni mitigative;
  13. Al fine di verificare la compatibilità dell'intervento, aggiornare i dati di traffico utilizzati (2018) per la Grande Viabilità Triestina a valori più recenti tra quelli disponibili.

Per eventuali chiarimenti in merito si prega di far riferimento a:

- ing. Daniele Tirelli (tel. 040 377-4152);
- dott. Alessandro Rondi (tel. 040 377-4920).

Distinti saluti

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI  
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
DI COMPETENZA STATALE

[ Tirelli ]

*documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*